MEDLAVECM

LAVORI IN QUOTA E IN AMBIENTI CONFINATI: DALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA

Ruolo e funzioni del medico compentente

30 crediti ECM

PREMESSA

L'art. 107, D.Lgs. n. 81/2008, ha definito il lavoro in quota una «attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 metri rispetto o ad un piano stabile».
Analizzando questa definizione nel contesto del Titolo IV, sembra possibile affermare che la norma è fortemente orientata, come è giusto che sia, alla disciplina di azioni strutturali, organizzative, informative e formative prevalentemente con obiettivi di sicurezza tali da prevenire la caduta dall'alto, accadimento che può comportare conseguenze gravi, se non letali, per il lavoratore coinvolto. In questa logica, è giustificato solo in parte l'inserimento del concetto "salute" nel Capo I, Titolo IV, «Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili», se non per accentuare il valore infortunistico senza considerare le interferenze dovute alle condizioni di salute dei lavoratori addetti ad attività in quota. La caduta dall'alto è considerata, quindi, conseguenza di errore umano (del datore di lavoro, del committente, del responsabile dei lavori, del coordinatorein materia di sicurezza e salute e così via per arrivare al lavoratore). Le condizioni di salute del lavoratore, ovvero la sua capacità, l'abilità e l'idoneità sono considerate variabili indipendenti. Come ogni altra figura medica, il medico del lavoro ha ben presente di come lo stato o le intercorrenti condizioni di salute di una persona siano in grado di causare o concausare una caduta dall'alto. Partendo da questo presupposto l'evento si prefigge di sviluppare il tema e le criticità incontrate nell' applicazione del Titolo IV, analizzando il ruolo del medico compente nella valutazione del rischio e nella sorveglianza sanitaria nei lavoratori addetti a questo tipo di mansione partendo dal contesto generale e normativo, attraverso normative, disposizioni, linee guida, senza trascurare l'approccio clinico, attraverso il coinvolgimento di specialisti (otorino e psichiatra).
Il 23 novembre 2011 è entrato in vigore il D.P.R. n. 177 del 14.09.2011, che prevede un sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi che operano "negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati", come silos, pozzi, cunicoli e cisterne. L'emanazione del Decreto si è resa necessaria per innalzare le misure di prevenzione in tali ambienti, a seguito del crescente numero di infortuni mortali tragicamente accaduti .
Il corso si propone di illustrare i principali aspetti applicativi della nuova normativa e di alcuni concetti del Dlgs 81/08 nell'ottica degli ambienti confinati andando ad approfondire in particolare le corrette procedure di lavoro, il piano di emergenza, il controllo ambientale e i sistemi per la gestione di un eventuale soccorso. Il corso è rivolto agli operatori della SOC Ambienti di Lavoro con lo scopo di fornire elementi utili per favorire l'espletamento dell'attività di prevenzione e vigilanza nell'ambito dei lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

MONTECATINI

GRANDHOTEL TETTUCCIO

15-16 SETTEMBRE 2017

MEDLAVECM

Dr.ssa Elena Cipresso

tel 3400750760

mail. formazione@medlavecm.it

www.medlavecm.net

CENNI DI PROGRAMMA

Faculty

Dott. Marco Pristarà – Azienda Usl Toscana Centro

Dott. Vincenzo Nicosia – Direttore Saipem Medico Compentente

Dott. Manfredi Montalti – Medico Compentente

Dott. Luca Verrecchia—Vestibologo

Dott.ssa Perla Tironi—Psichiatra

Dott. Cesare Gialdi—Rspp Saipem

Dr. Giampiero Burattin – Consulente di Rolle SPA

Segreteria scientifica:

Medlavecm Dr.ssa Elena Cipresso tel 3400750760
formazione@medlavecm.it
www.medlavecm.net

Prima sessione 15 Settembre 2017
LAVORI IN QUOTA – VERTIGINI E LAVORO

13.30 -La valutazione del rischio nei lavori in quota – Pristarà
14.15– Sistema Vestibolare e Vestibulopatia – dott. Luca Verrecchia
14.45 – Segni e sintomi indicativi di vestibulopatia da indagare nel lavoratore indicativi di vestibulopatia centrale o periferica. dott. Luca Verrecchia
15.15 - Lavoro a piccoli gruppi su casistica correlata – Luca Verrecchia – Manfredi Montalti
16.30– La lesione vestibolare a idoneità Pristerà - Montalti
17.00 Problematiche psichiatriche e lavoro in altezza dott.ssa Perla Tironi
17.30 – La sorveglianza sanitaria nei lavori in altezza - Montalti
18.30 - Discussione su casi clinici ed implicazioni Medico legali

Seconda Sessione 16 Settembre 2017
AMBIENTI CONFINATI—Al mattino è previsto un tour guidato nell'antica rete fognaria

13.30 Il contesto normativo e inquadramento generale dott. Pristarà
14.15- La valutazione del rischio negli ambienti confinati - Buone prassi e linee guida – Vincenzo Nicosia
15.00 Il piano di emergenza e gli ambienti confinati: un caso concreto – Vincenzo Nicosia Cesare Gialdi
15.30 – Monitoraggio ambientale - *Vincenzo Nicosia Cesare Gialdi*
16.15 I Dpi negli ambienti confinati – sistemi e dispositivi di recupero Cesare Gialdi
17.15 La sorveglianza sanitaria – dott. Vincenza Nicosia
18.00 – Aspetti di carattere psichiatrico che compromettono l'idoneità – dignosi e prevenzione. Perla Tironi
18.30 – Lavoro a piccoli gruppi su casistica correlata

MODALITA' E QUOTA DI ISCRIZIONE

Il corso è aperto a 25 Medici Competenti e dà diritto a 30 crediti ECM (rientranti, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs 81/08, nel 70% dei crediti obbligatori nella specifica disciplina "Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro") .
La quota di partecipazione è di €380,00.+ IVA (=€463,60). (Gli Enti Pubblici ai fini dell'esenzione IVA di cui all'art. 10 DPR 633/72 dovranno rendere espressa dichiarazione, obbligatoria).
Per chi si iscrive entro il 30/08/2017 €360,00+ IVA (=€427,00) . Per chi ha già frequentato corsi con la nostra segreteria organizzativa e per gli iscritti.
Per chi ha partecipato già ad eventi formativi da Medlavecm € 350+iva(= 427,00).
Usufruiamo di convenzioni alberghiere per chi preferisse pernottare, per cui contattateci prima di prenotare.
IL MATTINO DI SABATO 16 SETTEMBRE E' PREVISTO UN MOMETO STORICO/ARCHEOLOGICO DELL'ANTICA RETE FOGNARIA DI PISTOIA, COSI' POTREMMO VALUTARE ANTICHI AMBIENTI CONFINATI.

Il corso si svolgerà al raggiungimento del numero minimo di iscritti (18). In caso di superamento delle iscrizioni, è prevista una riedizione del corso. E' possibile iscriversi anche direttamente dal sito www.medlavecm.net
MODALITA' DI ISCRIZIONE
1. Verificare la disponibilità di posto al numero tel. 340 0750760
2. inviare via mail formazione@medlavecm.it o via fax Fax 049 2700531 la scheda di iscrizione o iscriversi dal sito
4. Effettuare l'iscrizione tramite bonifico bancario MedlavEcm IBAN IT48F0622512127100000002858 (entro 5 gg dalla prenotazione, " c a u s a l e : COGNOME, NOME E TITOLO DEL CORSO)
3.Dare conferma al numero 3400750760 dell'avvenuto pagamento (anche via sms o via mail formazione@medlavecm.it)"
Segreteria Organizzativa: Medlavecm - Elena Cipresso tel 340 0750760 - elena.cipresso@medlavecm.it